

**PROTOCOLLO DI RELAZIONI SINDACALI
TRA
L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BERGAMO
E LE CONFEDERAZIONI SINDACALI CGIL CISL UIL**

Premesso che:

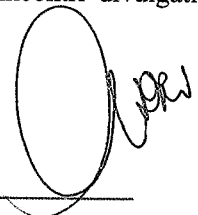
- la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bergamo e le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL CISL e UIL, ritengono il metodo della concertazione e del confronto gli strumenti più idonei per raggiungere soluzioni condivise sui complessi problemi che pone la gestione del sistema sanitario e socio sanitario;
- in particolare l'Asl riconosce che, per svolgere in modo appropriato il proprio ruolo di regolatore del sistema, ha la necessità di un proficuo e costante confronto con le OO.SS. Confederali nella loro funzione di rappresentanza sociale di interessi collettivi dei quali sono portatrici.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3/2008 della Regione Lombardia in cui si sottolinea l'esigenza di un confronto con le parti sociali.

Le parti, nel rispetto e nella distinzione dei rispettivi ruoli e competenze,

CONCORDANO

- di istituire momenti di confronto, verifica e approfondimento sugli indirizzi e sulle scelte di natura programmatica definiti dall'Azienda Sanitaria Locale di Bergamo (ASL) e le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL CISL e UIL assistite dalle loro Categorie dei Pensionati SPI CGIL, FNP CISL, UIL UILP (OO.SS.); tali incontri saranno finalizzati al raggiungimento di possibili e opportune convergenze e relative intese conseguenti;
- che l'ASL di Bergamo si impegna ad assicurare alle OO.SS. Confederali, in occasione di tali momenti di confronto, una informazione preventiva con accesso ai dati rilevanti per una completa conoscenza della materia;
- che tali incontri si svolgeranno in tempi circostanziati, di norma entro 20 giorni dall'invio della richiesta, su sollecitazione ed esigenza espressa da una delle due parti, con presa visione preventiva della documentazione e degli elementi conoscitivi di supporto riguardanti la materia oggetto del confronto;
- il confronto specifico impegnerà le Segreterie Confederali con la Direzione dell'Azienda o con singoli Dirigenti, appositamente indicati dal Direttore Generale; le Segreterie Confederali potranno eventualmente essere accompagnate dalle rappresentanze delle categorie sindacali di volta in volta interessate direttamente al merito dei problemi trattati. In particolare i Sindacati territoriali dei Pensionati avranno titolarità del confronto sui temi delle politiche sanitarie e sociali riguardanti in specifico o in modo prevalente la terza e la quarta età;
- che le parti si astengano durante l'esame delle materie ascritte all'ordine del giorno dall'intraprendere azioni che pregiudichino la serena analisi e il raggiungimento di soluzioni condivise;
- che il confronto sarà considerato concluso mediante la sottoscrizione di accordi, protocolli e/o dichiarazioni congiunte oppure, in caso di posizioni non convergenti, mediante dichiarazioni disgiunte;
- le Organizzazioni Sindacali Confederali si impegnano ad assicurare il proprio contributo collaborativo ed il proprio sostegno per la realizzazione degli obiettivi condivisi, anche mediante incontri divulgativi presso i propri associati.



A seguito di quanto sopra concordato, in particolare, le parti ritengono utile meglio specificare quali siano gli obiettivi prioritari da perseguire:

1. **garantire ai cittadini una adeguata informazione** in merito ai loro diritti, alla conoscenza del sistema dell'offerta dei servizi e dar loro la possibilità di usufruire di un adeguato coordinamento delle informazioni integrate utili per orientarsi all'interno del sistema considerato a favorirne l'accesso;
2. **consolidare e rafforzare l'attività di prevenzione** favorendo il coinvolgimento di tutti gli attori che operano sul territorio;
3. **dare risposta al forte bisogno di continuità assistenziale** finalizzando e coordinando a questo scopo l'azione di tutti i soggetti in campo.

Quindi, in particolare, le parti ritengono utile meglio specificare e disciplinare l'interconnessione tra questi momenti di confronto e gli analoghi istituti, contrattualmente previsti, di relazione sindacale tra la Direzione Generale e la RSU e le Categorie rappresentanti i lavoratori del Comparto e della Dirigenza come segue:

- il confronto tra la Direzione Generale e le OO.SS Confederali avviene, come già detto, sulla base della funzione di rappresentanza di interessi collettivi da queste ultime esercitata ed ha, quindi, carattere generale in merito ad attivazione, potenziamento, ridimensionamento, dismissione, o anche semplice valutazione di servizi; tale confronto non sostituisce quello previsto dai CCNL per le Organizzazioni Sindacali di categoria;
- per quanto riguarda, infatti, il confronto sui temi dell'Organizzazione del Lavoro, della professionalità, e delle altre materie previste dai CCNL, titolari della contrattazione sono le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le categorie territoriali degli operatori della Sanità, del Comparto e della Dirigenza, come definite nei CCNL.

A supporto del confronto con la Direzione Generale dell'ASL e per **garantire comunque l'univocità dei riferimenti**, le OO.SS. Confederali si impegnano ad esercitare un ruolo di coordinamento tra i vari livelli di rappresentanza sindacale e a favorire la ricerca di soluzioni che contemperino le esigenze degli operatori dell'Azienda con quelle degli utenti e dell'organizzazione dei servizi.

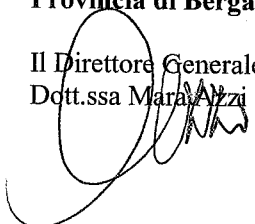
Le parti concordano, di realizzare momenti di approfondimento sulle linee programmatiche dell'Azienda, anche in relazione agli indirizzi regionali, almeno due volte l'anno (una prima del bilancio di previsione, una a metà anno per la verifica di quanto eventualmente concordato).

Si concorda che il presente protocollo ha valenza fino al 31 dicembre 2012.

Bergamo, 9 giugno 2011

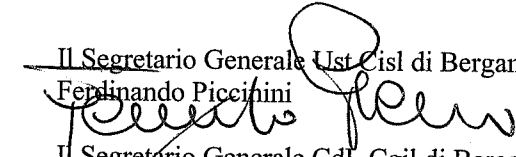
**Per l'Azienda Sanitaria Locale della
Provincia di Bergamo**

Il Direttore Generale
Dott.ssa Mara Azzi



Per le Organizzazioni Sindacali

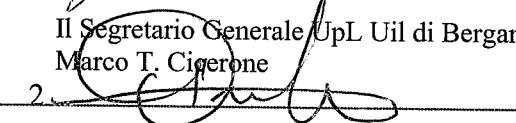
Il Segretario Generale Ust Cisl di Bergamo
Ferdinando Piccinini



Il Segretario Generale CdL Cgil di Bergamo
Luigi Bresciani



Il Segretario Generale UpL Uil di Bergamo
Marco T. Cigrono



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035385221 - fax 035385294 C.F./P.IVA 02584740167